

SUL NULLA ABOUT NOTHING

1997, scritto per il catalogo del Festival Visionaria di Siena, da Simone Massi

Sono autodidatta e disegno da sempre.

Dal 1995 (anno del mio primo cortometraggio animato) sto cercando una strada per raccontare il nulla.

Ci sono parole, sguardi, gesti e sensazioni così semplici da sembrare insignificanti, eppure sono questi i ricordi più nitidi che mi legano ad un periodo o ad una persona.

E' il piccolo straordinario che si cela nel quotidiano, il caso che va a interpersi fra il ciclico ripetersi del tempo e delle cose, così da rendere l'ordinario memorabile.

Mia nonna fa cucù e dietro al muro non c'è nessuno: è questo il nulla che vorrei raccontare.

1997, written for the Festival catalogue of Visionaria of Siena, by Simone Massi

I am self-taught and I draw all along. Since 1995 (year of my first animated short) I'm looking for a way to tell about nothing. There are words, looks, gestures and feelings so simple as to seem insignificant, yet these are the clearest memories that tie me to a time or to a person. It's the little extraordinary that lurks in the everyday, the case that interpose between the cyclic repetition of time and things, so as to make the ordinary memorable. My Grandma makes peekaboo and behind the wall there is none: is this the nothing that I would tell.